

LA «SALITA» IN POLITICA

«Basta lamentarsi, rinnoviamo la politica»

*Monti a Napolitano: grato per l'alta guida istituzionale
Telefonata a Schifani e Fini. Poi sente anche Berlusconi*

DA ROMA ANGELO PICARIELLO

Dalla discesa in campo alla "salita", dalla videocassetta pre-registrata al tweet. Quasi venti anni dopo, da Silvio Berlusconi a Mario Monti, cambia un po' tutto. «Insieme abbiamo salvato l'Italia dal disastro. Ora va rinnovata la politica. Lamentarsi non serve, spendersi sì. "Saliamo in politica"», è l'annuncio dato nella notte, al termine della giornata di Natale, dal presidente del Consiglio dimissionario. Poi in un secondo messaggio, il riferimento alla sua agenda: «Insieme... "saliamo" in Politica! agenda Monti.it».

Si è chiusa così, con un colpo di scena e con il lancio in grande stile dell'account @SenatoreMonti (inaugurato in occasione della conferenza stampa di fine anno) la giornata natalizia di Monti. Qualche curiosità: la pagina di Monti che ha prodotto solo 3 messaggi finora, non segue nessuno (per non creare delusioni), ma è già seguita in pochi giorni, da circa 40mila persone (fino a ieri sera). Nel corso della giornata di Natale Monti aveva telefonato a Napolitano per formulargli, «i più fervidi auguri, unitamente alla profonda riconoscenza per l'alta guida morale e istituzionale»: Telefonata di auguri e apprezzamento

anche per i presidenti delle Camere Schifani e Fini. E un «sincero apprezzamento» aveva ispirato anche le telefonate augurali ai leader delle forze che lo hanno sostenuto, «al presidente Silvio Berlusconi, al segretario Alfano e al dottor Gianni Letta per il Pdl, al segretario del Pd Pierluigi Bersani e al leader dell'Udc Pierferdinando Casini».

Oggi vertice Casini-Montezemolo: si parlerà delle liste, ma il premier non ci sarà

E così le forze schierate con lui ora sono in grande fibrillazione, per capire la strategia migliore, se sarà una lista o più d'una, o addirittura tre. Oggi si incontreranno i "montiani" della prima ora, ossia l'Udc di Pier Ferdinando Casini e Lorenzo Cesa e "Verso la Terza Repubblica" di Montezemolo e Riccardi. I quattro si incontreranno oggi, ma par di capire che sarà un vertice interlocutorio. Monti infatti non vi parteciperà, essendo ancora alla ricerca della quadra, che per lui sarebbe l'azzerramento di ogni altra iniziativa e la confluenza di tutte - vecchie e nuo-

ve - in un'unica grande lista.

Montezemolo parla, riferito a Monti, di «passo fondamentale verso il percorso di modernizzazione dell'Italia», ma la verità è che ogni decisione è ancora in sospenso, ivi compresa la candidatura o meno del presidente della Ferrari. «Siamo pronti a impegnarci per dar vita ad un nuovo soggetto politico che rappresenti il cambiamento e che dia solidità e fondamento democratico ad un'agenda riformista e liberale», insiste Montezemolo in un editoriale sul sito della sua fondazione. «Noi, con Montezemolo e Riccardi abbiamo detto che ci rimettiamo alla decisione di Monti, il resto sono solo dettagli», sgombra il campo dalle tensioni Ferdinando Adornato dell'Udc.

E si guarda anche ai movimenti in atto nel Pdl. Resta in pista Alfredo Mantovano: «Condivido l'Agenda per l'Italia», dice l'ex sottosegretario, che rivolge un appello ai suoi: «Vorrei che lo sostenesse il Pdl o quella larga parte che il 16 dicembre si è riunita con Italia Popolare. Ma se non sarà così - avverte - io ci sarò». Fra i pochi che restano saldi nella loro adesione, Giuliano Cazzola: «È sorprendente - dice - la quantità di invettive di esponenti del Pdl contro Monti: Molto più - nota - che contro gli avversari di centrosinistra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'annuncio

Il presidente sceglie Twitter, al termine della giornata di Natale. E ufficializza le sue intenzioni per il futuro

Tweet >
Following >
Follower >
Preferiti >
Liste >

Segui Mario Monti

Nome e Cognome
Email
Password
Iscriviti

Mario Monti
@SenMarioMonti

5 TWEET 1 FOLLOWING 33.792 FOLLOWER [Segui](#)

Tweet

Mario Monti @SenMarioMonti 1h
Onore al @SenatoreMonti e al suo staff che mi hanno superato nel numero di followers! Divento anche io uno di loro! #Montiskine
Espandi

Mario Monti @SenMarioMonti 3h
Oggi è Santo Stefano, auguri a tutti quelli che si chiamano #Mario.
Espandi

NTISKI
Austerity notebooks

LE TAPPE



SCATTA L'OBLIGO DELLA PAR CONDICIO

Dopo la firma del decreto di scioglimento delle Camere il 22 dicembre da parte del presidente della

Repubblica Giorgio Napolitano, si attende il 10 gennaio per la convocazione dei comizi elettorali. Scatta il tempo della par condicio e va garantita imparzialità nei talk show. Entro il 15 la Vigilanza e l'autorità per le comunicazioni stabiliscono il regolamento per le trasmissioni tv



PRESENTAZIONE DI SIMBOLI E CANDIDATI

L'11 e il 12 saranno presentati i simboli elettorali, con l'indicazione del candidato premier. Tra il

20 e il 25 saranno depositate le candidature con le firme a corredo e l'Ufficio centrale circoscrizionale prima e successivamente quello nazionale decideranno sulle liste



IL PLICO SUBITO AGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Il 6 febbraio certificato e scheda elettorale saranno inviati ai nostri connazionali emigrati

all'estero in un plico. In molte parti del mondo saranno loro i primi a votare, anche se la scelta resterà rigorosamente sigillata fino allo spoglio di tutti i risultati. Dal 9 febbraio entra il divieto di pubblicazione dei sondaggi elettorali, mentre il 23 febbraio – giorno che precede il voto – scatta il divieto totale di propaganda elettorale: sarà la giornata del silenzio assoluto



IL VOTO ANTICIPATO

Alle 8 del 24 febbraio si apriranno le urne per scegliere i parlamentari della diciassettesima legislatura e saranno chiuse alle 15 del 25.

Subito dopo quest'ora inizieranno le operazioni di voto, per conoscere i risultati. Entro il 17 marzo le nuove Camere si

riuniranno per la prima volta. Successivamente sarà designato il nuovo premier, chiamato a formare il governo, mentre il 15 aprile il Parlamento dovrà eleggere il nuovo presidente della Repubblica

